

**Urbanistica  
e programmazione  
confronto  
a tutto campo**

# Botta e risposta in aula su Prg e gestione idrica

**DANIELA CITINO**

L'opposizione ha deciso di ritornare sul "ring" della politica con l'intento di sferrare un colpo contro l'amministrazione comunale e lo fa rimettendo in campo la discussione sul nuovo Prg, lo strumento urbanistico da cui ripartire per ridare alla città una rinnovata linfa vitale.

"Chiediamo ragguagli sul Prg" ribatte la consigliera comunale Bianca Mascolino che facendosi portavoce di tutto il gruppo consiliare del Pd accusa il governo Moscato "di continuare a dare risposte pari allo zero alle giuste istanze dei cittadini". "In particolare, una delle questioni che più da vicino tocca l'economia della nostra città è il Prg, lo stesso che era stato irresponsabilmente affossato da quelli che oggi sono all'Amministrazione durante la precedente sindacatura", aggiunge Bianca Mascolino rimproverando la giunta di essere ferma a luglio scorso.

"Ovvero da quando, a luglio, si volle forzare e approvare in una sola notte lo schema di massima, nessuna ulteriore notizia è stata data alla città" spiega la consigliera del Pd chiedendo ulteriori ragguagli anche sulla gestione idrica. "E' vero o no che è intenzione del sindaco cambiare, privatizzandola, la gestione del sistema idrico della città? Se sì: come? Con quali metodi? A che pro? Proprio per il rilievo che hanno tali questioni, ho presentato oggi due interrogazioni in merito, insieme ai miei colleghi del Gruppo consiliare Salvatore Di Falco e Giuseppe Nicastro" rimarca Bianca Mascolino auspicando di essere stata "un pungolo efficace con l'intento di dare ai cittadini di Vittoria le risposte che merita". Ma prima ancora che il dibattito consiliare si accenda portando sui banchi di Sala Carfi le due questioni, il sindaco di



## Pd: «Fate chiarezza» Moscato: «Già fatto»

**Il caso.** Secondo la consigliera Mascolino l'amministrazione sarebbe ferma da luglio

**IL DETTAGLIO.** La Giunta municipale sta chiudendo la fase istruttoria a Palermo per l'approvazione della Vas, passo fondamentale per dare concretezza al Prg di cui è stato approvato lo schema di massima.

Vittoria Giovanni Moscato replica con il presupposto di fare chiarezza e di rimettere ordine intorno alle due questioni. "È abbastanza paradossale essere accusati di latitanza sul Prg proprio da parte di chi, nei lunghi dieci anni di amministrazione, non è riuscito a completare l'iter sullo schema di massima" dice il primo cittadino vittoriese ricordando che l'approvazione in consiglio della bozza del nuovo strumento urbanistico è uno step abbastanza recente. "Non è trascorso nemmeno un anno e nel periodo trascorso, dall'approvazione ad oggi, le procedure sul Prg sono andate avanti. Stiamo infatti chiudendo la fase istruttoria a Palermo per l'approvazione della Vas, passo fondamentale per dare concretezza al Prg di cui abbiamo approvato lo schema di massima e al quale gli uffici di competenza stanno lavorando alacremente per definirne i contenuti tecnici" sottolinea Moscato respingendo in toto le accuse del Pd anche sul fronte della volontà di privatizzare la gestione idrica cittadina.

"È una vera fandonia. L'acqua è e rimane un bene pubblico", replica il sindaco invitando l'opposizione a verificare bene prima di rivolgere le accuse. "Hanno infatti scambiato la richiesta di documentazione da parte di una ditta privata che propone meccanismi di efficienza energetica e anche idrica" precisa Moscato annotando di essere alle prese con le questioni invece lasciate irrisolte dalla precedente sindacatura. "Per essere in linea con le altre cittadine europee e anche italiane dovremmo fare installare i contatori dell'acqua nonché ammodernare la rete idrica", conclude il sindaco ricordando la necessità di fare ricorso al reperimento di somme ingenti per portare in porto entrambi gli obiettivi".



# Raccolta differenziata, le Pmi sono alla ricerca di soluzioni

La Cna comunale di Ragusa ha promosso un seminario informativo rivolto ai titolari delle imprese insediate nelle zone artigianale e industriale. All'incontro erano presenti l'assessore comunale all'Ambiente Antonio Zanotto e l'ing. Maurizio Catania in rappresentanza dell'Irsap. La Cna, invece, era rappresentata dal presidente comunale, Santi Tiralosi, con il responsabile organizzativo, Antonella Caldarera, e dal responsabile provinciale Ambiente e sicurezza della Cna, Giuseppe Brullo. Sul tappeto il fatto che le imprese in questione non sono state inserite, per scelta a monte, nel bando riguardante il nuovo servizio di igiene ambientale e quindi non è prevista la

raccolta differenziata nelle zone in questione. Al momento, le imprese raccolgono i rifiuti solidi urbani in sacchi poi conferiti nei normali cassonetti della spazzatura. Con l'attivazione della differenziata, ciò non potrà più accadere. Le imprese, così come ha spiegato l'assessore Zanotto, hanno due possibilità. Da un lato procedere alla raccolta dell'indifferenziato e corrispondere al cento per cento il costo del servizio, mentre attualmente la spesa per le imprese ammonta al 40 per cento. Oppure ci si può affidare a una ditta privata, sobbarcandosi i costi, e quindi le imprese continuerebbero a corrispondere il 40 per cento del servizio.

M. F.

## ● Ambiente

# Imprese, la Cna: «La differenziata ci costa troppo»

●●● Problemi economici per lo smaltimento dei rifiuti nella zona artigianale e industriale. Con l'avvio della differenziata le due aree non saranno per ora servite. Dice l'assessore Antonio Zanotto: «Le imprese hanno due possibilità: procedere alla raccolta dell'indifferenziato e corrispondere al cento per cento il costo del servizio, mentre attualmente la spesa per ammonta al 40%; oppure affidare ad un privato, sobbarcandosi i costi, lo smaltimento e continuare a corrispondere il 40% del servizio». «La Cna – dicono il presidente comunale Santi Tiralosi e la responsabile organizzativa Antonella Calderera – ha contattato, attraverso una manifestazione d'interesse, due ditte che comunicheranno come intendono operare. Nel frattempo, abbiamo concordato di tenere un'altra riunione nei prossimi giorni per stabilire la decisione da prendere assieme a tutte le imprese». (\*DABO\*)